

E LA BANCA VA

GLI AVVENIMENTI DELLA ECONOMIA, DELLA FINANZA E DELLA BORSA. E DEI GIORNALISTI CHE LI RACCONTANO - A CURA DI CARLO RIVA

La banca va... sulle due ruote

Su Brexit è stato detto tutto e il contrario di tutto. Lo stesso si può dire della tempesta che si è abbattuta subito dopo sui mercati e sui titoli bancari innanzitutto. Abbiamo deciso di buttarla sul rosa, il colore del Giro d'Italia, e di parlare di banchieri in bicicletta



Massimo Doris (al centro, con il casco in mano) all'arrivo della pedalata con il gruppo di appassionati, insieme a Paolo Bettini, Gianni Motta e Maurizio Fondriest. A destra, Francesco Moser con il gruppo di pedalatori.

Il Giro d'Italia: 22 squadre di nove corridori più un'altra, la ventitreesima, maglie azzurre senza dorsali, composta da 693 amatori e quattro campioni. Dal 2003 la **Mediolanum** è la squadra in più al Giro: ogni mattina precede la Corsa Rosa ospitando e poi dividendo i clienti partecipanti in quattro gruppi agli ordini di - in ordine di apparizione nel mondo del ciclismo - Gianni Motta, Francesco Moser, Maurizio Fondriest e Paolo Bettini, cioè l'equivalente di un'Olimpiade, quattro Mondiali, cinque Coppe del mondo, due Giri d'Italia e un doppio record dell'ora.

"Il matrimonio fra Giro e **Mediolanum**", spiega Gianni Rovelli, responsabile comunicazione e marketing di Banca **Mediolanum**, "è nato grazie alla passione di Ennio Doris per il ciclismo, da Fausto Coppi in poi, e si è rafforzato con una sponsorizzazione perfetta per la nostra realtà, fatta di 4.500 family banker e che si nutre di relazioni strette, quasi intime, con i nostri clienti. Il Giro è la migliore occasione che si potesse immaginare per contattarli e coinvolgerli, in modo democratico, sul territorio".

Nel 2016 sono state organizzate 26 'pedalate' con Motta, Moser, Fondriest e Bettini, per un totale di 1.040 chilometri, in genere di mattina, sempre prima dell'arrivo dei corridori agonisti. Non solo: 1.300 appas-

sionati hanno avuto la possibilità di accedere alle aree hospitality durante e dopo ciascuna tappa; altri 50 hanno goduto il privilegio di seguire la corsa in auto; 660 ospiti hanno visto i corridori durante le tappe nei sei pranzi allestiti lungo il percorso; più di 1.300 invitati hanno preso parte ai 16 **Mediolanum** party a cena con i protagonisti di oggi e di ieri. Tutto grazie a uno staff di 40 dipendenti e 10 collaboratori esterni, con 500 pernotamenti, 5mila chilometri percorsi e tre mezzi nella carovana pubblicitaria.

"Lavoriamo in tre ambiti", dice Rovelli. "Il primo è per valorizzare il nostro marchio, dargli visibilità sul territorio lungo il percorso e in tivù. Il secondo è il contatto con i clienti, potenziali e non, nei villaggi posti tutti i giorni alla partenza e all'arrivo. Il terzo è la relazione con la nostra clientela. Il Giro d'Italia è però la parte più spettacolare ed evidente di un lavoro che facciamo tutto l'anno, creando i club per i nostri migliori clienti e organizzando una serie di eventi, che non contemplano solo il ciclismo, ma anche golf, calcio, arte, cibo. E la risposta - lo vediamo prima attraverso la nostra monitoraggio, poi nei risultati - è eccezionale: poter assistere a una manifestazione come il Giro è emozionante e rafforza i nostri legami, e così si apprezza anche il ciclismo come metafora della vita,



Gianni Rovelli, responsabile marketing e comunicazione commerciale di Banca **Mediolanum**.

con le sue salite e discese, con le sue fatiche e i suoi sacrifici, ma anche con i suoi piaceri e le sue soddisfazioni”.

Un legame consolidato anche con Rcs Sport, la macchina organizzatrice del Giro d'Italia: “Da 14 anni sponsorizziamo la maglia dei gran premi della montagna, e il binomio proseguirà almeno fino al 2020. L'alleanza è così forte che il colore della maglia, dal verde originale, è stato modificato in azzurro, il nostro simbolo”.

Ma c'è di più. “Ogni anno”, aggiunge Rovelli, 47 anni, moseriano e pedalatore convinto, “si tiene anche un'iniziativa di solidarietà della Fondazione Mediolanum Onlus: nel 2016 era a sostegno di un progetto tutto italiano, 'Bambini oltre la soglia', che ha raccolto 48mila euro per aiutare le associazioni impegnate a contrastare la povertà in Italia e sostenere 415 bambini che vivono in condizioni di povertà estrema, garantendo loro un pasto adeguato al giorno, un luogo sicuro in cui stare e ricevere la giusta istruzione”. La Fondazione Mediolanum Onlus mantiene l'impegno di raddoppiare le somme raccolte durante il Giro d'Italia.

Marco Pastonesi

